

TRIBUNALE DI COSENZA
SEZIONE I CIVILE

PROCEDURE COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
"Maltraversi Salvatore" R. G. n. 12/2021

Professionista con funzioni di OCC: *Dott.ssa Emanuela Iaccino*

**Integrazione alla proposta del piano del consumatore presentata dal Sig. Sig.
Maltraversi Salvatore.**

La sottoscritta Dott.ssa Emanuela Iaccino, incaricata, con decreto del 15/02/2021 del Tribunale di Cosenza, ad assumere le funzioni di gestore della crisi nell'ambito della procedura iscritta al n. 12/2021 a carico del Sig. Maltraversi Salvatore,

Visto

il provvedimento del 7 agosto 2021 del Giudice delegato alla procedura di sovraindebitamento intestata, con il quale rilevava:

- "1. *Prospettazione alternativa, per l'ipotesi di venuta meno –per scelta legislativa- del reddito di cittadinanza e/o per intervenuto conseguimento di attività lavorativa di uno dei due coniugi: risulterebbe opportuno sottoporre all'omologa da parte del Giudice anche un piano alternativo per le seguenti ipotesi, che verrebbe attuato in ipotesi di verifica delle condizioni suindicate,*

2. *Inserimento nel piano principale delle spese della procedura esecutiva da quantificarsi in almeno € 2.500,00 (da suddividersi tra custode e ctu);*

3. *Soprattutto, rivalutazione della attestabilità del piano alla luce del disposto di cui all'art. 7 l.3/2012 secondo cui "e' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi";*

con cui si concedeva termine di 15 giorni al professionista per la presentazione di una integrazione alla proposta secondo quanto indicato.

Con la presente, ad integrazione della relazione, in ottemperanza a quanto richiesto, precisa quanto segue:

1. In merito al punto 2 "*inserimento di spese della procedura nel piano*"

Ritenuto opportuno dover liquidare il compenso del ctu, e dare il tempo al custode Avv. Amato per il deposito di istanza di liquidazione limitatamente all'attività finora compiuta al fine di consentire al professionista OCC della procedura l'inserimento dell'importo nel piano, è stato concesso termine fino al 28 agosto 2021 al custode Avv. Amato per deposito istanza di liquidazione del compenso con onere per quest'ultimo di comunicazione al professionista con funzioni di OCC. L'Avv. Amato ha puntualmente ottemperato ed ha trasmesso istanza di liquidazione che si allega e che viene riassunta nel prospetto che segue.

Creditore	Descrizione	Importo
Avv. Amato	compenso professionale	€ 1.100,00
	rimborso forfetario	€ 165,00
	Compenso ridotto	€ 1.265,00
	Spese vive	€ 8,05
	Cassa Previdenza	€ 50,60
	IVA	€ -
	Totale	€ 1.323,65

Il decreto del Giudice prevedeva l'inserimento nel piano principale delle spese della procedura esecutiva da quantificarsi in almeno € 2.500,00 (da suddividersi tra custode e ctu). Pervenuta quindi la determinazione del compenso all'Avv. Amato la differenza sarà attribuita al perito estimatore.

In conseguenza di ciò vengono così modificati il fabbisogno e il piano di soddisfazione dei creditori:

Piano del consumatore			
Creditore	Importo debito	% soddisfazione	Importo soddisfatto
Spese OCC	3.596,91	100,00%	3.596,91
Spese Legali	3.565,00	100,00%	3.565,00
Mutuo Intesa San polo Spa	61.357,06	65,58%	37.838,09
Spese procedura Esecutiva		100,00%	2.500,00
Totale	68.518,97		47.500,00

Verrà quindi rideterminata la rata :

Rata disponibile	€	395,00	12,00	€	4.740,00		
				€	47.400,00	7.161,91	40.238,09
				rimborsato		Costo OCC	ai creditori

L'apporto pertanto del Sig.Ritacca Antonio sarà così individuato :

Ipotesi piano del consumatore	
Dati reddituali debitore	2020
Reddito netto mensile Maltraversi Salvatore	€ -
Reddito netto mensile Ritacca Alessandra	€ 799,00
Ulteriore reddito offerto Ritacca Antonio	€ 196,00
A) Totale reddito netto mensile	€ 995,00
B) Totale spese media mensile	€ 600,00
Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	€ 395,00

Il piano prevede pertanto il nuovo seguente pagamento :

Tipologia passività	Creditori	Importo	Modalità di pagam.	Importo rata
Spese prededucibili	OCC	€ 3.596,91	pagam. rateale in 12 rate dall'inizio del piano	€ 188,00
			pagam. rateale dalla rata n. 13 alla rata n. 22	€ 124,00
			rata n.23	€ 106,00
	Avv. Bruno	€ 3.565,00	pagam. rateale in 12 rate dall'inizio del piano	€ 188,00
			pagam. rateale dalla rata n. 13 alla rata n. 22	€ 124,00
			rata n.23	€ 75,00
Mutuo ipotecario	Intesa	€ 37.838,09	pagam. rateale dalla rata n. 13 alla rata n. 22	122,00
			rata n.23	189,00
			pagam. rateale dalla rata n. 24 alla rata n. 34	175,00
			rata dalla 34 alla 120	395,00
Spese Procedura:	Avv. Amato/ CTU	€ 2.500,00	dalla rata 24 alla rata 34	250,00
TOTALE GENERALE		€ 47.500,00		

2. In merito al punto 1 "*Prospettazione Alternativa al reddito di cittadinanza*".

Il Giudice richiede una prospettazione alternativa, qualora venga meno, per scelta legislativa, del reddito di cittadinanza e/o per intervenuto conseguimento di attività lavorativa di uno dei due coniugi.

L'ipotesi originaria del piano del consumatore prevedeva una rata pari ad € 375,00 derivante: sia dalle disponibilità del nucleo familiare che dall'apporto del padre di € 176,00. Rideterminato il piano, alla luce dell'inserimento delle spese della procedura esecutiva, la rata prevista dal piano del consumatore è quindi pari ad € 395,00 con un apporto da parte del padre di € 196,00.

Orbene qualora dovesse ravvisarsi l'ipotesi in cui, per disposto normativo, il reddito di cittadinanza sia abolito o ancora intevenga una attività lavorativa con reddito inferiore a quello indicato nel piano, si rende necessario garantire ai creditori il pagamento della rata pari ad € 395, 00.

Ad integrazione della proposta ed a garanzia del pagamento di detto importo si rendono disponibili sia il Sig. Ritacca Antonio, padre della Sig.ra Ritacca, sia il fratello il Sig. Ritacca Rosarino.

La solvibilità del primo è stata già verificata nella relazione che precede; questi assicurerebbe, al verificarsi delle citate ipotesi, il pagamento di € 240,00. All'uopo si segnala che, per la rata indicata, il Sig. Ritacca Antonio sarebbe perfettamente solvibile in quanto dalla Crif allegata alla relazione si evince che ha regolarmente pagato un finanziamento sottoscritto nel 2017 con rata di € 240,00 che si concluderà corrente mese il 21/09/2021.

Per la differenza di € 155,00 si è reso disponibile al pagamento il fratello della Sig.ra Ritacca : il Sig. Ritacca Rosarino che svolge attività edile. In riscontro a ciò, dalle indagini effettuate sia alla Banca di Italia che nella crif, si rileva l'assenza di sofferenze di quest'ultimo. (allegato n. 1 e 2)

L'analisi anche dei suoi redditi, pari ad € 16.784 annui, consente una disponibilità residua pari ad € 1.028, 00 determinata dalla differenza tra il reddito mensile di € 1.399,00 decurtato dei finanziamenti in essere rilevati dalla crif pari € 371, 00(con scadenza 2024). (Allegato n. 3)

Alla luce di quanto sopra sembrerebbe comunque garantita la rata di € 395,00 sia nell'ipotesi del venire meno del reddito di cittadinanza, sia nell'intervento di una attività lavorativa meno remunerativa.

3. Rivalutazione dell'attestabilità del piano

Il Giudice nel dispositivo richiede una eventuale rivalutazione della attestabilità del piano alla luce del disposto di cui all'art. 7 l.3/2012 secondo cui *"e' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione, come attestato dagli organismi di composizione della crisi"*.

La scrivente pertanto si appresta ad approfondire gli effetti di un eventuale proseguo della procedura esecutiva. Ciò che occorre tenere conto è che nella fattispecie in questione l'alternativa liquidatoria potrebbe non garantire la **percentuale del 62%**. Basterebbe infruttuoso il primo esperimento di vendita da vedere ridotta ulteriormente la percentuale di recupero. Nello specifico :

Tabella: Ipotesi procedura esecutiva

Beni	Valore medio stimato	Riduzione 25 % asta	Vendita prima asta	Valore liquidatorio totale al netto dei costi	Percentuale recupero
1° esperimento	€ 65.000,00	€ 16.250,00	€ 48.750,00	€ 37.750,00	61,52%
2° esperimento	€ 55.250,00	€ 13.812,50	€ 41.437,50	€ 30.437,50	49,60%

Da come si evince nella tabella riportata la percentuale ricavata dalla banca nell'ipotesi, anche fortunata, di una aggiudicazione al 2° esperimento di vendita, garantirebbe alla banca una percentuale **pari al 49.60%**

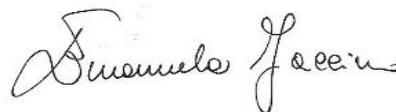
La sottoscritta ritiene di avere adempiuto alla richiesta del Giudice e resta a disposizione per quanto possa ulteriormente occorrere.

Con osservanza

Cosenza 08/09/2021

Il Professionista

- Dott. ssa Emanuela Iaccino -



Allegati :

1. Banca di Italia Ritacca Rosarino
2. Crif
- 3 Unico 2020
4. Dichiarazione Sig. Ritacca Rosarino
- 5.Liquidazione avvocato